



Città di Follonica

Città di Follonica

Largo Cavallotti, 1 - 58022 Follonica (GR) - Tel. 0566/ 59111 -
Fax. 41709 - C.F. 00080490535



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 31-08-12

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO PA= TRIMONIO - MODIFICA ARTT. 25 E 26

L'anno duemiladodici e questo giorno trentuno del mese di agosto alle ore 09:00 nella Sala Consiliare, si e' riunita il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg:

BALDI ELEONORA	P	CAPELLINI MARCO	P
PECORINI ANDREA	P	STANZANI LUCIA	P
DE LUCA FRANCESCO	P	TURINI SIMONE	P
SABATINI MARIA ELISABETTA	A	VALENZA ALDO	P
AQUINO FRANCESCO	P	CONTI ROBERTO	A
BETTINI MARCO	P	OTTAVIANI AGOSTINO	P
STEFANELLI LANFRANCO	P	MARRINI SANDRO	P
GAGGIOLI ANNA MARIA	P	TELESIO ANDREA	A
VERMIGLI STEFANO	P	LYNN CHARLIE	A
CONCETTO ILIO			
CACIALLI LUIGI	A	FERRI MAURIZIO	A
FRULLANI STEFANO	P		

Presiede l'adunanza il Sig: STEFANELLI LANFRANCO in qualita' di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal Segretario Generale BERTOCCHI STEFANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa nomina dei seguenti scrutatori:

sottopone all'approvazione del CONSIGLIO COMUNALE la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la Delibera di C.C. del 05/04/2006 n° 28, con la quale è stato approvato il ["Regolamento per la gestione del verde pubblico patrimonio"](#)

- Preso atto che in fase di applicazione delle disposizioni relative alla disciplina del canone di concessione di cui al CAPO II art.25 "criteri di imposizione" sono emerse alcune problematiche riguardanti la previsione di una doppia imposizione per le concessioni delle aree pubbliche a carico del concessionario in quanto l'art. 25 Comma 1 stabilisce che le occupazioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico sono soggette al pagamento del relativo canone istituito con il Regolamento COSAP mentre i commi 3 e 4 stabiliscono che " Il canone è altresì commisurato all'effettiva superficie espressa in metri oggetto di occupazione e sottrazione all'uso pubblico e che la misura unitaria del canone di concessione è fissata annualmente con Deliberazione della Giunta comunale, rivedibile ogni anno con incremento in relazione della variazione ISTAT o confermabili tacitamente"

- Preso atto che dalla lettura dell'articolo emerge chiaramente che trattasi di una Cosap permanente da aggiungere al canone di concessione, laddove la definizione dello stesso dovrebbe essere cosa diversa dal pagamento della Cosap in quanto istituti distinti tra di loro.
- Visti i recenti orientamenti espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 63 del 29/03/2012 avente ad oggetto " APPROVAZIONE SCHEMA TIPO ATTO DI CONCESSIONE DI USO AREA DEL DEMANIO COMUNALE PER CHIOSCHI DESTINATI ALLA RIVENDITA DI GIORNALI O ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI " con la quale è stata manifestata la volontà di non sovrapporre il canone COSAP con il canone concessorio per cui ne consegue che tutti gli atti in contrasto con tale posizione dovranno essere rivisti.
- Preso atto che in merito alla legittimità della previsione di una doppia imposizione sono stati recepiti il parere rilasciato dall'ufficio Affari legali del comune nonché i pareri ANCI dai quali si evince come l'applicazione congiunta delle due voci di prelievo riveste carattere di illegittimità in quanto al canone COSAP è stato riconosciuto dalla giurisprudenza natura patrimoniale e non tributaria tale da essere parificata al canone di concessione demaniale
- Che appare pertanto indispensabile procedere alla modifica dell'art. 25 del regolamento per la gestione del verde pubblico facente parte del patrimonio indisponibile del Comune eliminando la previsione riguardante la doppia imposizione ;
- Che in virtù della modifica che si va ad apportare all'art.25 sopra richiamato si rende inoltre necessario procedere alla contestuale modifica anche dell'art.26 del regolamento in quanto riguardante le modalità di versamento del canone di concessione che non dovrà avvenire più con le modalità e le procedure del Regolamento COSAP ma con il pagamento tramite bonifico bancario
- Preso atto che per le concessioni delle aree pubbliche comunali Il canone concessorio, qualificabile come corrispettivo per l'utilizzo del suolo e non come vera e propria sottrazione all'uso indiscriminato della collettività, caratteristico del COSAP, risulta adeguatamente applicabile alle concessioni delle aree del patrimonio indisponibile
- Che in conseguenza delle modifiche apportate al regolamento in oggetto si rende altresì necessario procedere alla modifica delle disposizioni inserite nello schema tipo di concessione all'art.3, specificando, con esattezza, che trattasi di applicazione del canone di concessione e non di COSAP, da determinarsi con delibera di Giunta (annualmente o per periodi successivi) e che tali variazioni non sono legate al canone COSAP che segue criteri ed importi decisamente diversi
- Vista inoltre la delibera di giunta Comunale n° 234 del 06/11/2007 avente ad oggetto " REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE- DETERMINAZIONE MODALITA' DI CALCOLO DEL CANONE DI CONCESSIONE D'USO "

con la quale è stato deliberato di utilizzare il valore locativo di mercato come parametro per la determinazione della misura del canone di concessione d'uso delle aree del verde pubblico i cui criteri applicativi sono stati individuati con successiva perizia estimativa predisposta dall'ufficio patrimonio in data 30.11.2006 nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'art 25 del regolamento in oggetto

- Preso atto che la misura del valore locativo di mercato è ferma all'anno 2007 e che si rende pertanto necessario procedere con successiva delibera di giunta Comunale sia in conseguenza della modifica dell'art.25 del regolamento in oggetto che per recuperare l'inflazione, all'aggiornamento dei parametri necessari al calcolo dei canoni di concessione d'uso delle aree pubbliche .
 - Considerato inoltre che per la quantificazione e l'applicazione dei canoni di concessione anche su aree non facenti parte del verde pubblico ma appartenenti al patrimonio o al demanio comunale (rotonde stradali, sedimi appartenenti al demanio stradale, pozzi comunali , etc) sono stati applicati per analogia i criteri e i parametri per il calcolo dei canoni di concessione per le aree verdi di cui alla delibera di giunta Comunale n° 234 del 06/11/2007 sopra richiamata e alla relativa perizia di stima, la modifica all'art.25 e quella da adottare per lo schema tipo di concessione interesserà anche le suddette altre tipologie di concessione
- vista la proposta di modifica, predisposta dall'Ufficio Patrimonio, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- considerato opportuno, quindi, procedere alla modifica **degli artt.25 e 26** del [Regolamento per la gestione del verde pubblico patrimonio](#) ” approvato con Delibera di C.C. del 05/04/2006 n° 28 con le opportune modifiche indicate nello schema di seguito riportato ;

- visto l'articolo 7 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.;

- visti gli allegati pareri di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

- con voti favorevoli n.11 su 15 consiglieri presenti e votanti (astenuiti 4: Turini, Valenza, Ottaviani, Marrini – contrari 0)

DELIBERA

Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la modifica **degli artt.25 e 26** del [Regolamento per la gestione del verde pubblico patrimonio](#) ” approvato con Delibera di C.C. del 05/04/2006 n° 28 il cui nuovo testo si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Rilevata l'urgenza di provvedere alla entrata in vigore del Regolamento per dettare la disciplina delle procedure amministrative ivi indicate;

- Visto l'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.11 su 15 consiglieri presenti e votanti (astenuiti 4: Turini, Valenza, Ottaviani, Marrini – contrari 0)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

<p><u>VECCHIA VERSIONE art.25</u></p>	<p><u>NUOVA VERSIONE art.25</u></p>
<p>ARTICOLO 25 - Criteri di imposizione</p>	<p>ARTICOLO 25 - Criteri di imposizione</p>
<p>1.Le occupazioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico conseguenti all'attuazione del presente regolamento sono soggette al pagamento del relativo canone istituito con il regolamento COSAP comunque vigente ed integrate dalle norme del presente atto.</p> <p>2. il canone di concessione è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione e la classificazione utile per l'inquadramento è riferita alle singole strade previste nell'elenco allegato al regolamento Cosap.</p> <p>3. il canone è altresì commisurato all'effettiva superficie espressa in metri oggetto di occupazione e sottrazione all'uso pubblico. Le frazioni inferiori al metro quadro sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore</p> <p>4. la misura unitaria del canone di concessione è fissata annualmente con deliberazione della giunta comunale , rivedibili ogni anno con incremento in relazione alla variazione ISTAT o confermabili tacitamente.</p> <p>5.la fissazione di nuove misure unitarie degli importi richiesti per le somme indicate potrà avvenire solo con delibera di giunta Comunale, mentre l'adeguamento ISTAT sarà effettuato annualmente con determinazione del dirigente</p>	<p>1.Le occupazioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico conseguenti all'attuazione del presente regolamento sono soggette ala pagamento del relativo canone di concessione istituito con il regolamento COSAP comunque vigente ed integrate dalle norme del presente atto.</p> <p>2. il canone di concessione è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione e la classificazione utile per l'inquadramento è riferita alle singole strade previste nell'elenco allegato al regolamento Cosap.</p> <p>3. il canone è altresì commisurato all'effettiva superficie espressa in metri oggetto di occupazione e sottrazione all'uso pubblico. Le frazioni inferiori al metro quadro sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore</p> <p>4. la misura unitaria del canone di concessione è fissata annualmente biennalmente con deliberazione della giunta comunale , rivedibile ogni anno con incremento in relazione alla variazione ISTAT e confermabili tacitamente</p> <p>5.la fissazione di nuove misure unitarie degli importi richiesti per le somme indicate potrà avvenire solo con delibera di giunta Comunale, mentre l'adeguamento ISTAT sarà effettuato annualmente con determinazione del dirigente</p>

<p>del settore competente.</p> <p>6. resta fermo l'importo del canone come scaturito dalle procedure di gara per assegnazione della concessione, con applicazione delle condizioni scaturite da tale procedura</p>	<p>del settore competente. dovrà essere corrisposto in maniera automatica da parte del concessionario</p> <p>6. resta fermo l'importo del canone come scaturito dalle procedure di gara per assegnazione della concessione, con applicazione delle condizioni scaturite da tale procedura</p>
<p><u>ART. 26 VECCHIA VERSIONE</u></p> <p>ARTICOLO 26 - Versamento del canone</p> <p>1. Per le modalità di versamento del canone calcolato con le modalità indicate all'articolo precedente, si applicano le procedure del Regolamento COSAP in quanto compatibili.</p>	<p><u>ART.26 NUOVA VERSIONE</u></p> <p>ARTICOLO 26 - Versamento del canone</p> <p>1. Per le modalità di versamento del canone calcolato con le modalità indicate all'articolo precedente, si applicano le procedure del Regolamento COSAP in quanto compatibili.</p> <p>1. Il canone annuo di Concessione dovrà essere corrisposto in unica rata annuale anticipata entro la prima decade dell'anno di riferimento, con bonifico bancario.</p> <p>2. il canone sarà aggiornato annualmente in misura percentuale pari al 75% (settantacinque per cento) delle variazioni ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, come accertato dall'ISTAT e pubblicato in G.U. ai sensi della Legge n.° 392/78 e comunque in misura non superiore a quella prevista dalle leggi vigenti al momento della stipula della concessione . Quale base di calcolo della variazione annuale ISTAT, sarà assunto l'indice del primo mese antecedente il mese di decorrenza del canone</p>

	.
--	---

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 Dlq. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:

Favorevole

Data, 30-05-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MADEO LUIGI

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** si esprime parere:

Favorevole

IMPEGNO O ACCERTAMENTO N.

Data, 30-05-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MADEO LUIGI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL C.C.
STEFANELLI LANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BERTOCCHI STEFANO